

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Scienze delle Amministrazioni Pubbliche e Private (SAPP) a.a. 2013-2014				
Settore scientifico disciplinare: M-STO/04	Insegnamento di STORIA CONTEMPORANEA			
	Anno di corso Secondo	Semestre Secondo	Data d'inizio Marzo 2014	Data fine Giugno 2014
Docente	Prof. Ornella Bianchi Telefono: 0805714825 e-mail: ornella.bianchi@uniba.it		Ricevimento: martedì ore 9-13 Luogo ricevimento: Dpt FLESS, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto 1, 2° piano.	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	64			64
Crediti	8			
Propedeuticità	Nessuna			
Pre-requisiti	Si consiglia una conoscenza manualistica, di carattere politico istituzionale, degli avvenimenti e dei problemi considerati più rilevanti che hanno segnato il secolo XX, inteso in una accezione non meramente cronologica (i cento anni).			
Risultati apprendimento specifici	<p>I risultati di apprendimento specifici attesi a conclusione del corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza dei caratteri originali, distintivi, dell'età contemporanea, collocando il XX secolo nel "lungo periodo" per leggerlo non come successione meccanica di eventi ma come sovrapposizione di processi di differente durata, per coglierne le rilevanze, i nessi causali tra le vicende storiche, le fratture e le persistenze rispetto al passato. - il superamento di una lettura storica eurocentrica, che privilegia l'ottica occidentale (europea o nordamericana), in favore di una dimensione spaziale "globale" al cui interno analizzare eventi e problemi del XX secolo, il "secolo mondo" così definito dal più recente dibattito storiografico. - la conoscenza dei principali orientamenti storiografici e metodologici, ma anche delle ipotesi interpretative più significative su temi di particolare rilievo scientifico e culturale che hanno segnato in profondità il dibattito storiografico, nella consapevolezza di non poter ricondurre la straordinaria complessità del secolo XX ad una unica definizione sintetica. - richiamare l'attenzione dello studente sul significato mutevole nel tempo di termini e concetti propri del dibattito storiografico e quindi della dinamicità del processo storico. 			

Obiettivi formativi	<p>L'insegnamento si propone di fornire una strumentazione adeguata per la comprensione dei profondi cambiamenti politici e geopolitici, economici e sociali che hanno investito, nel corso del XX secolo, il sistema Europa nel suo progressivo dilatarsi a "sistema mondo". Una particolare attenzione verrà riservata non solo alle singole storie nazionali, ma anche al modificarsi degli equilibri tra Stati nazionali e delle relazioni tra Stati e organizzazioni internazionali.</p> <p>In linea con il più recente dibattito storiografico (G. Arrighi, C. Mayer, A. Milward, M. Revelli) l'insegnamento propone una lettura periodizzante del Novecento come "secolo lungo". Un secolo iniziato con la grande depressione del 1873-1896, il declino della egemonia britannica e la speculare ascesa – sul terreno economico, militare e geopolitico - dell'egemonia mondiale statunitense e concluso negli anni 1980 con la fine del primato dell'industria nella produzione e nell'occupazione delle economie occidentali, avviate a processi di deindustrializzazione e terziarizzazione, e il parallelo processo di industrializzazione di alcuni grandi paesi asiatici e in misura minore latino-americani.</p> <p>L'insegnamento si propone inoltre di fornire, privilegiando una prospettiva storica, elementi di conoscenza e di comprensione, nelle dinamiche e nei possibili esiti, degli eventi che dal 2011 ad oggi hanno portato a profondi sconvolgimenti negli Stati del nord Africa e, per contagio, della penisola arabica e del Medio Oriente e alla apertura di nuovi orizzonti nella realtà di società che si riteneva essere immutabili e, di conseguenza, nelle analisi e negli studi che le hanno ad oggetto.</p>		
Contenuto	<p>Il corso si articola in due moduli didattici.</p> <p>Nel primo modulo si analizzeranno alcuni dei temi che hanno assunto particolare rilevanza nella storia contemporanea attraverso gli autori e i lavori storiografici che, negli anni, ne hanno proposto le interpretazioni più significative: la grande guerra come conclusione del "lungo Ottocento" ed apertura verso la complessità del nuovo secolo; il mondo nella grande crisi e i sistemi politici degli anni Trenta; il secondo dopoguerra e la nascita del sistema bipolare; la società occidentale nei "trenta gloriosi anni": crescita aurea, nuovi consumi, welfare, democrazia, intervento pubblico; la liberazione dei paesi coloniali e il Terzo Mondo; il processo di integrazione dell'Europa occidentale; la riorganizzazione dell'economia internazionale nella società post-industriale; causa e dinamiche nella crisi dei regimi comunisti; il dopo guerra fredda, i nuovi nazionalismi e la fine dei conflitti sociali e ideologici tradizionali; globalizzazione e new economy, ineguaglianze e flussi migratori nel mondo globalizzato.</p> <p>Nel secondo modulo si approfondiranno, in una prospettiva storica, i cambiamenti epocali che dal 2011 hanno investito l'area del Mediterraneo e del vicino Oriente determinando la crisi di regimi come la Tunisia, l'Egitto, la Libia, la Siria ritenuti ormai consolidati e immobili e facendo emergere le forti contraddizioni ma anche le grandi speranze di un mondo erroneamente giudicato a lungo immutabile. La riflessione ruoterà attorno ai protagonisti, alle origini e alle dinamiche che hanno segnato la "primavera araba", ma anche agli esiti e alle ricadute delle rivolte sugli equilibri, ormai precari e complessi, della regione.</p>		
Bibliografia consigliata	<p>Deti T.-Gozzini G., <i>Storia contemporanea. Il Novecento</i>, Mondadori, Milano 2002 Calchi Novati G.P. (a cura), <i>Verso un nuovo orientalismo. Primavera araba e Grande Medio Oriente</i>, Carocci, Roma, 2012</p>		
Metodi di	Prova scritta	Eventuale prova di esonero	Colloquio orale

valutazione	No	Parziale No	Si
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	Il voto finale viene attribuito in base alla capacità dimostrata di saper affrontare in termini ampi e sistematici i temi oggetto di dissertazione, di possedere proprietà di linguaggio e di analisi critica, di saper contestualizzare nel tempo e nello spazio i processi politici, economici e sociali dell'età contemporanea.		